

VERBALE D'INCONTRO

Il giorno 4 novembre 2020 si sono incontrate, tramite call conference, a seguito delle misure di prevenzione:

- la Direzione Aziendale
- le RSA FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e SLA/CISAL

in relazione all'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19, per analizzare quali iniziative e misure di prevenzione sono state adottate da parte dell'Azienda, a seguito dell'aggiornamento del DVR specifico per l'emergenza sanitaria autunnale ed a seguito dei vari decreti di carattere nazionale, regionale e locale.

Tale incontro, in continuità con quanto già avvenuto nella primavera del 2020, è espressione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e degli RLS, come previsto dal p.to 13 del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020.

La Direzione Aziendale descrive la situazione dei contagi e dei contatti per i lavoratori del 1° Tronco, con focus in merito alle modalità di gestione delle casistiche e dei tracciamenti, nel rispetto dei protocolli sanitari emanati dal Ministero della Salute ed in condivisione con il Medico Competente Aziendale Dott. Colella, il quale apporta anche il suo contributo professionale nell'ambito dell'incontro.

La Direzione presenta inoltre i numeri settimanali di lavoro agile e le delocalizzazioni delle postazioni lavorative sia a livello di Sede Direzionale che di Sedi decentrate, incluse le postazioni operative, con l'obiettivo di favorire una maggiore distribuzione dei Lavoratori.

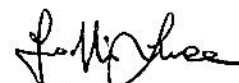

Viene presentato, con il contributo dell'RSPP, l'aggiornamento del DVR con focus relativo a punti specifici rivisti a seguito della seconda ondata di contagi autunnale:

- Classificazione casistiche ed analisi contatti
- Ispezioni anti-covid e check-list dei preposti
- Illustrazione modalità gestione "Lezioni Apprese"

Le RSA chiedono una valutazione delle modalità e tempi di apertura delle piste di esazione manuali, in modo da limitare l'esposizione in una fase di incremento dei contagi.

La Direzione si riserva un approfondimento, anche in relazione all'emanazione in corso del DPCM, con la classificazione su scala nazionale, ma a carattere regionale e locale, di zone rosse, arancioni e gialle.

Le RSA sottolineano il tema della gestione delle trasferte degli Operatori dell'Esercizio, nell'ambito dei protocolli di sicurezza, per evitare la promiscuità delle aree comuni e relativamente al tema del lavoro agile le RSA evidenziano come sia importante garantire il principio di rotazione del personale impiegato in questa modalità operativa.

SLA CISAL 
CGIL 
UILTRASPORTI 